

Oggetto: [circoli] AICS ON LINE N° 465

Data: giovedì 8 settembre 2016 10:42:26 Ora legale dell'Europa centrale

Da: Direzione Nazionale (inviato da <circoli@aics.it>)

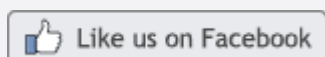
A: Direzione Nazionale

Priorità: Alta



Anno X - n° 465 di Giovedì 8 Settembre 2016

STAY CONNECTED



Follow us on **twitter**

VERDE AZZURRO, ESPLODE LA FESTA TRA SPORT E CULTURA SULLA RIVIERA ROMAGNOLA

La rassegna nazionale di pattinaggio artistico con oltre 1.600 iscritti e in corso già dal 31 agosto a Misano Adriatico (Rimini), e poi a Cervia (Ravenna) il campionato nazionale di atletica leggera, quello di calcio a cinque, di pallavolo e beach volley; infine karate per ragazzi, seminari, momenti di confronto e spazio anche per la musica e per il ricordo dei grandi campioni scomparsi, a partire dal pallavolista Vigor Bovolenta: Aics, con la manifestazione "Verde Azzurro" torna a invadere da oggi fino a domenica 11 la riviera romagnola: oltre 3.500 le persone presenti, tra atleti e preparatori, per più di 350 gare. E non mancheranno i momenti per ricordare quanto Aics faccia per la promozione non solo dell'attività sportiva, ma anche della cultura del confronto e della non violenza, valori di cui proprio lo sport è veicolo: appuntamento sabato 10 a Cervia con il convegno conclusivo del progetto "Nessuno escluso. Per la promozione di una cultura di antiviolenza in una comunità responsabile e solidale": le conclusioni saranno affidate al presidente nazionale di Aics Bruno Molea. La manifestazione Verde Azzurro, giunta alla sua 25a edizione, si snoderà quindi tra Cervia - dove si terranno le competizioni che assegneranno i titoli italiani dell'Aics di Atletica leggera, Calcio a 5 e Pallavolo - e Misano Adriatico (Rn) dove è già in corso la Rassegna Nazionale di Pattinaggio Artistico



"Memorial Giorgio Perinetti", giunta all'edizione numero 40. Queste nel dettaglio le categorie di atleti Aics coinvolti e le specialità previste nella rassegna: per l'Atletica leggera, esordienti maschi e femmine, ragazzi e ragazze, cadetti e cadette, allievi e allieve, Juniores maschi e femmine e adulti maschi e femmine, tutti impegnati in prove di velocità (individuali e staffette), resistenza (corsa e marcia), lancio (peso, disco, giavellotto e vortex), salto in alto, in lungo e triplo. Per il calcio a 5, finali del campionato nazionale maschile; per la pallavolo, under 14 femminile, under 16 femminile, open misto, open femminile e open maschile. Infine, per il pattinaggio: gare promozionali, di categoria e di livelli per le specialità di singolo (obbligatori e libero), in line, danza, coppie artistico, solo dance, solo dance in line, gruppi spettacolo e sincronizzato. Tra i momenti di riflessione, la serata (venerdì 9 al Fantini Club di Cervia) per ricordare Vigor Bovolenta, con lo spettacolo musicale "Io e lei" scritto dalla vedova Federica Lisi e dalla cantautrice Maria Pia Tuccitto. Verde Azzurro è organizzato dalla Direzione nazionale Aics Dipartimento Sport con la collaborazione del Comitato regionale Aics Emilia Romagna e dei Comitati Provinciali coinvolti. La manifestazione si avvale anche dell'appoggio delle Istituzioni locali. Partner dell'iniziativa sono Ferrero, PleinAir, UnipolSai Assicurazioni, storici sostenitori dell'Associazione.

VERDE AZZURRO, IN MUSICA PER RICORDARE BOVO

Appuntamento a Cervia (Ra), venerdì 9 settembre al Fantini Club di via Grazia Deledda 182, per ricordare Vigor Bovolenta, il campione di pallavolo scomparso prematuramente. Nell'ambito dell'evento "Verde Azzurro", la moglie Federica Lisi e la cantautrice Maria Pia Tuccitto daranno infatti vita allo spettacolo musicale "Io e lei". La serata si aprirà con un video molto toccante, quindi si alternano letture di brani tratti dal libro "Noi non ci lasceremo mai", scritto dalla stessa Federica, e pezzi musicali scritti dalla rocker. Un'occasione per tutti gli sportivi e non, per ricordare e dimostrare affetto nei confronti di un grande personaggio e della sua famiglia.

Fantini Club
SPIAGGIA RISTORANTE SPA
Cervia / Mare Adriatico

AICS
ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

VERDE AZZURRO
Cultura Mare Adriatico

A Cervia
Venerdì 9 settembre 2016
c/o Fantini Club
(Lungomare Grazia Deledda 182 - Cervia)

Una serata per
Vigor Bovolenta
Grande uomo e
campione di pallavolo

Ore 21.30
Spettacolo musicale

io e lei

FEDERICA LISI BOVOLENTA
PIA TUCCITTO

BOVO TOUR

Continua con successo il BOVO TOUR
BOVO TOUR - *io e lei*: due donne, un'unica storia. Quella di Federica Lisi Bovolenta, ex pallavolista e della cantautrice Pia Tuccitto, un'amicizia nata per caso che ha portato all'avvio di un progetto di musica e parole, di ricordi e impegno sociale. Dall'incontro occasionale di Federica e Pia ha preso il via *io e lei*, un reading originale in cui sul palco ci sono loro, che alternano letture tratte da "Noi non ci lasceremo mai" (il libro scritto da Federica con Anna Chersabini dopo la scomparsa di Bovo) ai brani musicali scritti da Pia in oltre vent'anni di carriera, creando un'incredibile sintonia di generi.
Non è solo un spettacolo, non sono solo belle canzoni, non sono solo testi che rispecchiano un vissuto ma sono momenti di grande pathos che vengono condivisi con il pubblico.
io e lei è un concentrato di emozioni.

AICS DIREZIONE NAZIONALE
Via Barbetani 68 Roma
www.aics.info

AICS
Segreteria AICS
Via Torre San Michele - Via Arnaldo Emungoli, 4
Cervia

OLIMPIADI, PRESIDENTE MOLEA: ITALIA DORATA A RIO, ORA PENSIAMO AL 2024

Un'Italia dorata, quella che siamo stati in grado di presentare a Rio: abbiamo sognato con il volley, sospirato sulla bici di Nibali, ci siamo emozionati sul trampolino della Cagnotto, e qualche volta - poche - ci siamo arrabbiati. Ma una cosa è certa: con le nostre 28 medaglie, otto ori, e il nono posto nella classifica assoluta, abbiamo fatto una gran bella figura. Migliore di ogni aspettativa. Ora si pensi al futuro senza perdere tempo: il 2024 non è poi così distante e l'Italia ha tanto da offrire. Dunque, il bilancio è più che positivo: ben 28 le medaglie, fatto di 8 ori, 12 argenti e 8 bronzi. E a me piace ricordare anche quei 10 quarti posti, assegnati a chi ha sfiorato l'impresa spesso meritando anche di più. Di fronte al grande



successo italiano, non possiamo però non rilevare l'assenza di molte discipline nel medagliere, come la ginnastica, l'atletica leggera o il basket che in



altri tempi bene hanno saputo portare il nostro vessillo sui piani più alti del podio. Una medaglia, in particolare, mi ha fatto sobbalzare dalla soddisfazione: è quella d'oro assegnata al judoka Fabio Basile nella categoria 66 kg: vincitore della duecentesima medaglia d'oro nella storia dell'Italia ai Giochi olimpici estivi, da ragazzo è stato anche campione Aics. La sua impresa, tra forza e follia, mi ha divertito oltre che emozionato: le immagini di lui concentrato, poi teso, infine sconvolto dall'esplosione di gioia incarnano esattamente quello che è lo spirito di Aics, per la quale la dedizione allo sport non è solo benessere fisico e allenamento, è cultura sportiva fatta di momenti di incontro, di crescita, infine di soddisfazione ma anche tanto divertimento.

A Rio, abbiamo sognato, questo è certo. Sono ancora fermamente convinto, nonostante polemiche e perplessità, che l'Italia possa candidarsi all'edizione dei Giochi olimpici del 2024 e spero che gli incontri politici e istituzionali in atto in questi giorni con il sindaco di Roma Virginia Raggi diano il frutto sperato. Roma, città eterna, potrebbe raccontare tanto di noi all'intero mondo sportivo e al pubblico mondiale delle Olimpiadi. Il tempo c'è, diamoci una mossa.

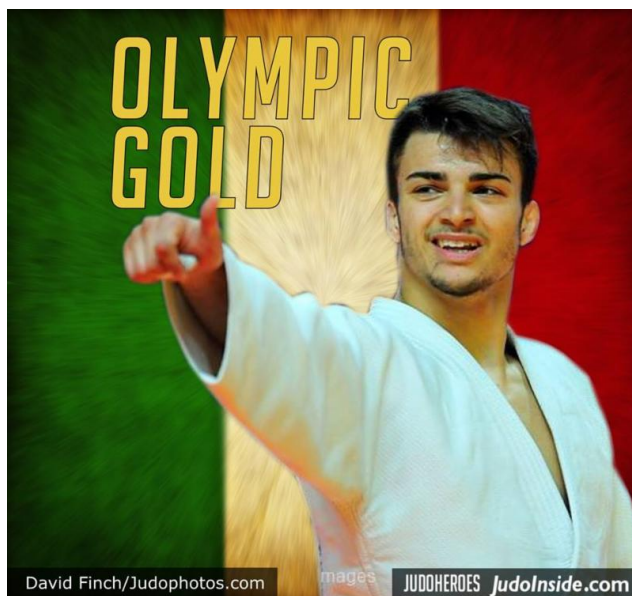
On. Bruno Molea

Presidente nazionale Aics

OLIMPIADI, IL SOGNO DI BASILE: DALL'AICS ALLA MEDAGLIA D'ORO

E' nella palestra Akiyama affiliata all'Aics e diretta dal maestro Pierangelo Toniolo, a Settimo Torinese, che il giovanissimo Fabio Basile ha mosso i primi passi nel judo. Ed è qui che continua ad allenarsi, anche ora che ha vinto l'oro alle Olimpiadi di Rio nella categoria 66 chilogrammi.

Era il 7 agosto scorso quando all' Arena Carioca 2 di Rio De Janeiro, dopo essersi qualificato in sole cinque gare, il 22enne Fabio Basile ha strappato il suo oro olimpico, 200esima medaglia d'oro nella storia dell'Italia ai Giochi olimpici estivi. Nato e cresciuto in Piemonte, graduato dell'Esercito Italiano, del cui gruppo sportivo fa parte dal 2013, aveva già conquistato il bronzo sia ai giochi del Mediterraneo 2013 a Mersin nella categoria 60 kg sia ai campionati europei giovanili di Bucarest dello stesso anno. Terzo ai campionati europei 2016 tenutisi a Kazan, è quindi partito per Rio, favorito sì, ma senza l'oro in tasca. Eppure, ha fatto l'impresa: con un sode-tsurikomi-goshi ha prima messo a terra il tedesco Sebastian Seidl, già bronzo agli European Games di Baku 2015; poi ha schiantato l'azero Nijat Shikhalizada, poi ha avuto la meglio su Tumurkhuleg Davaadorj, e sullo sloveno Adrian Gomboc in semifinale, volando così alla finalissima contro il sud-coreano An Baul campione del mondo in carica e favoritissimo. Eppure, il giovane Basile, già campione italiano Aics, ha messo a terra il coreano con un micidiale o-soto-otoshi in poco più di un minuto.



di Bucarest dello stesso anno. Terzo ai campionati europei 2016 tenutisi a Kazan, è quindi partito per Rio, favorito sì, ma senza l'oro in tasca. Eppure, ha fatto l'impresa: con un sode-tsurikomi-goshi ha prima messo a terra il tedesco Sebastian Seidl, già bronzo agli European Games di Baku 2015; poi ha schiantato l'azero Nijat Shikhalizada, poi ha avuto la meglio su Tumurkhuleg Davaadorj, e sullo sloveno Adrian Gomboc in semifinale, volando così alla finalissima contro il sud-coreano An Baul campione del mondo in carica e favoritissimo. Eppure, il giovane Basile, già campione italiano Aics, ha messo a terra il coreano con un micidiale o-soto-otoshi in poco più di un minuto.

CONI, BILANCIO OLIMPIADI: BENE, MA SI PUO' FARE MEGLIO

Prima riunione del Consiglio nazionale del Coni dopo le Olimpiadi di Rio, lo scorso 6 settembre a Roma: presente anche il presidente nazionale di Aics Bruno Molea nella sua veste di consigliere nazionale del Coni. Nell'occasione, sono state consegnate le Stelle d'oro al merito sportivo a Marco Galdiolo, presidente Us Acli, e a Raffaele



Squitieri - presidente della Corte dei Conti. Ma è stata anche il momento utile per fare il punto sul dopo olimpiadi. Il presidente del Coni Giovanni Malagò in Consiglio ha

parlato del sistema sportivo italiano, rapportandolo a quello del Regno Unito dove il sistema di finanziamento premia solo le federazioni che "garantiscono" medaglie: un cambiamento, questo, di cui in Italia al momento non si parla, nella filosofia e nell'imperativo di garantire lo sport per tutti. Ma alle federazioni è certo richiesto un impegno in più. Due, sul fronte degli impegni post-olimpionici, gli appuntamenti istituzionali fissati: l'inaugurazione dell'anno scolastico, lunedì 19 settembre a Sondrio alla quale prenderanno parte alcuni atleti e medagliati di Rio, e la cerimonia di riconsegna della bandiera da parte degli alfieri Federica Pellegrini e Martina Caironi con tutti i medagliati olimpici e paralimpici prevista per il 28 settembre alle 12 al Quirinale. In quell'occasione, per la prima volta, saranno invitati anche le atlete e gli atleti che si sono classificati al quarto posto. Presentato anche il "3° Trofeo Coni Kinder+Sport" che si svolgerà a Cagliari dal 22 al 24 settembre prossimi. In Sardegna parteciperanno oltre 3.500 atleti dai 10 ai 14 anni di 33 federazioni e 8 discipline sportive. In quell'occasione si svolgerà anche, per la prima volta in Sardegna, una riunione della Giunta Nazionale fissata per il 23 settembre a Cagliari con inizio alle 9.

«LE MIE OLIMPIADI DIETRO IL MICROFONO»: IL RACCONTO DEL CAMPIONE DANIELE MASALA

Era il primo agosto del 1984 quando l'Italia accaldata riscopre e celebra il pentathlon moderno: a rendere possibile l'impresa, l'allora 29enne Daniele Masala che, al termine di una prova mozzafiato alle Olimpiadi di Los Angeles, vince e porta a casa l'oro nella prova individuale. Da allora, Masala è tornato alle Olimpiadi più volte ma nel ruolo di commentatore tecnico: così ha fatto anche a Rio 2016, per la Rai.



Com'è vivere le Olimpiadi, ma da dietro il microfono?

«Ormai mi sono rassegnato, l'anagrafe è impietosa - scherza -. Chi ha fatto l'atleta, sa che il percorso è corto, ci si rassegna e si cerca di guardare avanti, magari con gli occhi del curioso ma anche con lo sguardo dell'esperienza. Gli eventi sportivi ora li guardo con gli occhi del giornalista ma anche dell'atleta».

Un valore aggiunto, insomma: sanno essere lo stesso emozionanti o vivere le Olimpiadi da atleta è tutt'altra cosa?

«Sono fantastiche comunque. Ho fatto tutte le Olimpiadi come tecnico dei giornalisti inviati e devo dire che questo mi permette di vedere molto bene ciò che accade sul "campo". I giochi olimpionici hanno un sapore particolare, la mia curiosità anche questa volta non è stata solo rispettata ma superata dalla realtà e io vengo ogni volta travolto da questo ambiente. Ai colleghi giornalisti stanchissimi, perché i ritmi sono serrati, gli orari impossibili e le situazioni a volte difficili, ripetevo: ragazzi, godetevela, perché questo spettacolo è irripetibile».

Il nostro medagliere di Rio racconta un'Italia in ottima forma, eppure qualcosa è mancato: penso ad esempio alla scherma o all'atletica. Cosa ne pensa?

[Continua...](#)

TERREMOTO, CONTINUA RACCOLTA FONDI



TERREMOTO CENTRO ITALIA
Campagna AICS Raccolta Fondi

IBAN:
IT 22 X 01030 03209000001370102
Aics Direzione Nazionale

CAUSALE
PER I TERREMOTATI DEL CENTRO ITALIA
Donare è come lo sport: fa bene al cuore

Continua la raccolta fondi a favore dei terremotati del centro Italia. Su impulso del presidente nazionale Bruno Molea, Aics ha infatti avviato una raccolta fondi da devolvere ai territori e ai superstiti del terribile sisma che, il 24 agosto, ha brutalmente colpito Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo. Come già fatto per il terremoto a L'Aquila, sarà quindi possibile devolvere un'offerta attraverso il conto corrente aperto dall'Associazione, e le risorse raccolte saranno indirizzate a un progetto ben preciso che vada a soddisfare prima di tutto le esigenze del territorio e delle vittime ma che sia anche in linea con la "mission" di Aics volta alla promozione dell'attività sportiva sì, ma anche all'integrazione e all'inclusione sociale. Per questo, l'Associazione ha già individuato un coordinamento che, attraverso i propri volontari sul posto e nel dialogo continuo con le istituzioni locali, analizzerà e studierà quale tipo di progetto finanziario, secondo quanto suggerito dalle esigenze dello stesso territorio. Chi vorrà devolvere la propria offerta potrà farlo sul conto Aics direzione nazionale (codice IBAN IT 22 X 01030 03209000001370102) specificando nella causale "PER I TERREMOTATI DEL CENTRO ITALIA". Donare è come lo sport: fa bene al cuore.

CALCIO PER LA PACE, TORNA SEMILLEROS ITALIA



5° EDIZIONE
SEMILLEROS ITALIA
2016

12 - 20 SETTEMBRE
ROMA

Verrà presentato mercoledì 14 settembre, nel corso del convegno che si terrà alle 10.30 nella sala Aldo Moro della Camera dei Deputati, il progetto "Sport, cultura, solidarietà: valori da condividere per la pace nel mondo", patrocinato da Aics.

FIRENZE E BOLOGNA, INCONTRI SU MODIFICHE STATUTO AICS

Si sono tenute lo scorso 2 settembre a Firenze e Bologna l'incontro tra il presidente nazionale Aics Bruno Molea e i presidenti dei comitati provinciali e regionali di Toscana ed Emilia Romagna per presentare le modifiche statutarie dell'Associazione in vista del congresso nazionale straordinario che si terrà proprio a Firenze a novembre. Dopo l'incontro già avvenuto con i comitati del Veneto, prosegue quindi il percorso volto alla presentazione delle modifiche statutarie che



verranno illustrate nel corso del congresso straordinario e che vanno nella direzione di rendere l'Associazione più agile, competitiva, al passo coi tempi e soprattutto più democraticamente partecipata.

SCIENZE OLISTICHE, COS'E' IL REIKI: PARLA IL RESPONSABILE NAZIONALE AICS GRAZIANO SCARASCIA

Quando ci si avvicina ad un metodo di cura alternativo o terapia complementare si tende molto a storcere il naso e ad avere dubbi sulla loro reale efficacia. Molti asseriscono che, qualora un effetto si producesse esso possa essere attribuito all'effetto placebo o alla mera suggestione. Uno di questi metodi che molto si è diffuso negli ultimi 100 anni e che ha toccato un po' tutti gli ambienti sociali è il Reiki. Esso si è inserito nel tessuto sociale attraverso seminari della durata di un week end. Il Reiki è stato proposto in modo semplice e veloce e per questo ha avuto una grande diffusione. Ma ciò che apparentemente è stato il suo punto di forza è diventato molto presto il suo tallone di Achille. Come poteva un metodo che veniva insegnato in due soli giorni essere poi veramente efficace e funzionare? Come poteva un sistema che formava insegnanti in



corsi di un week end offrire qualità e competenza? Infatti il livello della formazione si è lentamente deteriorato e impoverito e il Reiki ha subito molte contaminazioni perdendo di vista qual era lo spirito e l'intento originario. Si è data molta enfasi all'aspetto curativo del sistema a discapito dell'aspetto trascendentale e introspettivo. Inoltre le diverse contaminazioni hanno contribuito a creare molta confusione. In questo modo il Reiki ha offerto il fianco alle molte critiche che vengono oggi mosse. Ma il Reiki è veramente efficace? Il Reiki funziona o è solo un ottimo mezzo per suggestionare e creare effetti placebo? Il fine del Reiki è curare le malattie? Cerchiamo di fare un po' di chiarezza cercando di mettere ogni cosa al posto giusto. Durante un'intervista, il fondatore Mikao Usui asseriva del Reiki: "È antica usanza insegnare il metodo solo ai miei discendenti per conservare la ricchezza in una famiglia. Soprattutto le società moderne in cui viviamo desiderano condividere la felicità dell'esistenza in comune e della prosperità. Perciò non lascio che la mia famiglia tenga il metodo per noi stessi. Il mio Usui Reiki Ryoho è un originale, non c'è nulla di simile al mondo. Perciò desidero dare il mio metodo al pubblico per il vantaggio di ognuno e la speranza

della felicità per tutti. Il mio Reiki Ryoho è un metodo originale basato sul potere intuitivo dell'universo. Per mezzo di questo potere, il corpo si sana e si esaltano la felicità della vita e la pace mentale. Oggi giorno la gente ha bisogno di miglioramenti e di ricostruzione dentro e fuori la vita, perciò la ragione per cui do il mio metodo al pubblico è quella di aiutare la gente con le malattie del corpo e della mente". Prima di capire come agisce il reiki e a che livello esso lo fa dobbiamo comprendere bene come esso agisce. Il Reiki può essere considerata una cura?

[Continua...](#)

COPPA AICS SUP, SUCCESSO A CESENATICO

Grande successo, domenica 4 settembre a Cesenatico, per la Coppa Aics Sup: 25 i partecipanti e non sono mancati i bambini tra i temerari a pagaiare sulla tavola da sup. «Il messaggio è arrivato forte e chiaro: gli amatori vogliono fare le gare. E a Cesenatico è stato un successo nonostante ci fossero in concomitanza altre gare di Sup in giro per la riviera: il prossimo anno, finale anticipata ad agosto», annuncia Sheila Palermo, coordinatore del settore nazionale Sup Aics.



Lo Stand Up Paddle (Sup, appunto) coniuga surf e canoa in uno sport adatto a tutti. Disciplina sempre più in crescita, conta ormai un mercato alle sue spalle sempre

più fiorente, che ha consentito nel tempo di affinare qualità e stabilità delle tavole usate: ormai diffuso anche in Italia, dove si contano centinaia di praticanti, consente diverse declinazioni della propria specializzazione. Si può fare Sup in mare, al lago o lungo i fiumi e sia per fitness e gare che per escursioni e gite avventurose. Da inizio anno, Aics ha deciso di seguire la parte amatoriale del nuovo sport, dedicandosi proprio a tutte quelle persone che per la prima volta si avvicinano alla tavola da Sup per le prime gare. Sheila Palermo, coordinatore del settore nazionale Sup Aics, insieme a Marco Bedin istruttore del settore nazionale Sup Aics da maggio hanno iniziato a istruire e formare con grande successo nuovi istruttori e giudici di Sup per far crescere sempre di più in tutta Italia questa disciplina. E a Cesenatico (Fc), domenica scorsa, si è conclusa la stagione con la finale. «E' stata una festa - dice la Palermo -. Nel 2017 ripartiremo sicuramente con il campionato ma la finale sarà anticipata a fine agosto così da non rischiare altre sovrapposizioni. Ad ogni modo, anche 25 concorrenti sono stati un bel risultato, contando che non mancavano mamme e bambine. Grazie all'onorevole Bruno Molea, presidente nazionale Aics, per la sua presenza alle premiazioni; agli sponsor, Safe e Tom Caruso, e ad Alberto Barocci, proprietario del Bagno 37 di Cesenatico che ci ha ospitato e aiutato nell'organizzazione. La cronaca della giornata con tanto di classifiche verrà pubblicata sul magazine del settore in Italia, 4Sup».



Iscrizione online

FACCE DA AICS, TEMPO FINO A FINE MESE PER LA TUA "FIGURINA"

Facce da AICS è un progetto fortemente voluto dal direttivo AICS perchè racchiude al suo interno i valori per cui l'Associazione è nata. L'AICS nasce nel 1962 come Ente nazionale di promozione sportiva, la promozione dello sport sano, lo sport per tutti, lo sport genuino! In AICS ogni iscritto, ogni partecipante a qualsiasi torneo, ogni singolo simpatizzante entra a far parte di una grande famiglia, una famiglia con solidi valori di uguaglianza, solidarietà, rispetto e amicizia.

Da qui l'idea di raccogliere tutti i nostri iscritti in un album fotografico in cui ognuno potrà pubblicare la propria fotografia, completata con una frase e il proprio contatto social. In un mondo sempre più social e sempre più veloce, l'AICS ha pensato di realizzare un prodotto moderno ma pieno di tradizione. Un album cartaceo che rimanga nelle case degli sportivi come ricordo di un anno di sport.

Continua...

NOTIZIE DAI COMITATI

Lo spazio dedicato alle attività Regionali dell'AICS. In questo numero: Friuli Venezia Giulia; Veneto; Piemonte; Lombardia; Emilia Romagna; Toscana; Marche; Campania; Sicilia

Continua...



CONFCONSUMATORI: CATANIA CALCIO: IMPUTATI RINVIATI A GIUDIZIO

Per i tifosi indignati dallo scandalo delle partite truccate del Catana Calcio l'appuntamento è fissato al 22 novembre, data della prima udienza del processo, fissata oggi: è il primo passo per ottenere chiarezza e giustizia in questo nuovo

scandalo legato al calcioscommesse. Il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Catania, dottoressa Cercone, ha emesso oggi il Decreto che dispone il rinvio a giudizio di tutte le persone imputate nel processo penale sullo scandalo del Catania Calcio. Confconsumatori era già presente in questa prima fase del procedimento nel corso della quale era stata ammessa come parte civile. La prima udienza del processo, che si svolgerà innanzi alla Prima Sezione penale del Tribunale di Catania, è stata fissata per il 22 novembre 2016. Confconsumatori esprime soddisfazione per un provvedimento che consentirà di fare piena luce su tutto quanto accaduto, anche a danno dei tifosi, sia gli acquirenti di abbonamenti allo stadio o di singoli biglietti sia...

CONTINUA...



PAROLA ALL'ESPERTO: DISCRIMINAZIONE PER MOTIVI RAZZIALI,ETNICI,NAZIONALI O RELIGIOSI - A CURA DELL'AVVOCATO LUIGI DI MAIO

L'art. 43 del Testo Unico definisce i comportamenti discriminatori richiamandosi alla Convenzione di New York del 13 ottobre 1975 n. 654 secondo la quale sono qualificati discriminatori i comportamenti che,anche indirettamente,operano una distinzione,esclusione o preferenza per motivi di razza,colore,etnia,nazionalità o religione ed abbiano lo scopo di distruggere o compromettere il riconoscimento o l'esercizio in condizione di parità,dei diritti umani e delle libertà fondamentali,in campo politico,economico,sociale e culturale ed in qualsiasi altro settore della vita pubblica.

Compie pertanto discriminazione :

a) il pubblico ufficiale,l'incaricato di un pubblico servizio o l'esercente un servizio di pubblica utilità che nell'esercizio delle sue funzioni compia od ometta atti d'ufficio discriminatori nei confronti dello



straniero, solo perché è tale o appartenga ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità;

b) colui che imponga condizioni svantaggiose o rifiuti di fornire beni o servizi offerti al pubblico, solo perché l'utente è straniero o appartenga ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità;

c) chiunque imponga condizioni più vantaggiose o rifiuti di dare occupazione, alloggio o accesso all'istruzione, alla formazione ed ai servizi socio-assistenziali allo straniero regolarmente soggiornante in Italia, solo perché straniero o appartenente ad una determinata razza, religione, etnia o nazionalità;

d) chiunque impedisca l'esercizio di una attività economica legittimamente intrapresa dallo straniero regolarmente soggiornante in Italia;

e) il datore di lavoro ed i suoi preposti che compiano atti o tengano comportamenti discriminanti, anche indirettamente, nei confronti del lavoratore straniero, a causa della razza o dell'appartenenza ad un gruppo etnico o linguistico, ad una cittadinanza o confessione religiosa. Sono da considerarsi comportamenti discriminati indiretti del datore di lavoro, quelli che creano condizioni più favorevoli allo straniero solo perché appartenente ad una determinata confessione religiosa, ad un dato gruppo etnico o linguistico o ad una cittadinanza e riguardino requisiti non indispensabili allo svolgimento dell'attività lavorativa.

L'articolo in esame, nonché l'articolo 44 relativo all'azione civile contro la discriminazione si applicano anche agli atti razzisti, xenofobi o discriminatori compiuti nei confronti di cittadini italiani, apolidi o cittadini europei presenti in Italia.

SCADENZIARIO SETTEMBRE 2016

Ricordiamo le principali scadenze fiscali che interessano i Circoli AICS. Sono escluse le scadenze relative al personale dipendente.

[Continua...](#)



COLOPHON "AICS ON LINE"

Direttore editoriale: Bruno Molea Direttore responsabile: Ezio Dema Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Elio Rigotto, Maurizio Toccafondi, Ciro Turco, Aneta Zajackowska, Massimo Zibellini. Patrizia Cupo (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (Impaginazione e webmaster) Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009